Lilla Susanna Coluccelli
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Via Torre Arsa, 26
71022 Ascoli Satriano (FG)
Tel. 0885 66 12 60

REVISORE UNICO COMUNE DI CELLAMARE (BA)

Documento n.36 **Parere del 27/01/2026**	**OGGETTO**: PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 19/2026 AVENTE AD OGGETTO."PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2026-2028 – Sezione 3Organizzazione e capitale umano Sottosezione 3.3. Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028,

L'anno 2026, il giorno 27 Gennaio, la sottoscritta, Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli, Revisore Unico della città di Cellamare (BA) nominata con delibera consiliare n.36 del 05/09/2024**,** con la collaborazione della Dott.ssa Ing. Raffaella Stano, responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, e della Sig.ra Rosa Sabbatelli, responsabile del Personale, in base alla documentazione ricevuta con mail pec in data 13/01/2026, ho esaminato la Proposta di delibera in oggetto riferita al PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028 quale sottosezione del PIAO 2026-2028.

Visto

-l'art. 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

-l'avvenuta attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti commerciali;

-la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali), l'articolo 14-bis del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, che estende ad un quinquennio l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore dei margini assunzionali;

-la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 17 marzo 2020 che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20/04/2020 in attuazione dell'articolo 33 del Dl 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

- la allegata relazione resa dal responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente che evidenzia che il rapporto effettivo calcolato ai sensi del Dpcm 17/03/2020 tra il volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio è pari a 19,31 % ed è compreso entro il limite della prima soglia;

-il conteggio relativo al margine di potenziale maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato per il 2025, pari ad € 268.898,23;

Preso atto

altresì, che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato DM 17 aprile 2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali supera il principio del turn over e della neutralità della mobilità, e che pertanto sia possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE;

Considerato che dall'esame del suddetto documento si evince l'intenzione dell'Ente di procedere al programma di assunzioni dettagliato nel documento recante lo schema di dotazione organica secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018;

Verificato che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili dell'Ente, conservate in atti, e che tale ricognizione ha dato esito negativo;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi del Pareggio di bilancio per gli esercizi 2025 e 2027, e il bilancio di previsione 2026- 2028 assicura il rispetto degli obiettivi anche per tale periodo di riferimento;
- il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. € 694.657,24 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.296/2006 per l'anno 2026 si mantiene in diminuzione rispetto al valore medio del triennio 2011-2013;
- l'Ente dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nel presente documento, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa, come da prospetto esplicativo fornito in atti;

-Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei relativi settori apposti a margine del documento in esame;

-Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

-Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

-Visto lo Statuto Comunale;

-Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità dell'Ente,

per tutto quanto ciò premesso

e raccomandando, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2026/2028 e all'atto delle assunzioni o cessazioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, improntando le scelte programmatiche a criteri di prudenza,

il sottoscritto Revisore Unico

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di delibera di Giunta n.19 del 27/01/2026 avente ad oggetto il Piano Triennale Fabbisogno del Personale del Comune di CELLAMARE, quale sottosezione 3.3 del PIAO 2026-2028.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli